

“Un litigio tra proprietari terrieri”: gli interessi economici dietro gli scismi in Ucraina

Con questa colorita espressione Pavel Rudjakov, l'analista politico che ci aveva già spiegato [alla fine dello scorso dicembre](#) le contraddizioni del cosiddetto “concilio d'unificazione”, ci spiega [in russo](#) e [in italiano](#) le ragioni più evidenti della nuova frattura tra gli scismatici ucraini: niente meno che interessi di milioni di dollari, che il Fanar, vistosi negare dal nuovo governo le proprietà fondiari promesse da Poroshenko, vuole recuperare sotto forma di “decime”, e che Filaret, dopo avere per decenni rubato i beni della Chiesa canonica, non vuole spartire con i suoi complici a Istanbul.